

Giornata internazionale per la libertà di stampa

Verità sotto attacco: la libertà di stampa oggi

lunedì 4 maggio 2026 alle ore 20.00,

Auditorium USI a Lugano (via Giuseppe Buffi 13). Ingresso libero.



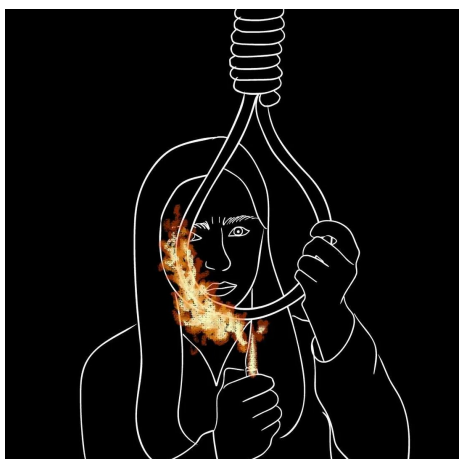
[24 Hours In Gaza](#)
(11 min, 2025 - Al Jazeera)

Il regista palestinese Alaa Damo documenta una giornata a Gaza, raccontandosi al suo amico Mosab Al Nadi, sopravvissuto a tre attacchi aerei israeliani e rimasto sepolto sotto le macerie, nonostante si fosse rifugiato nelle cosiddette «zone sicure». Questo documentario fa parte di “From Ground Zero”, una raccolta di 22 cortometraggi realizzati a Gaza per raccontare attraverso il cinema le storie del conflitto.



[Hong Kong: Law and Order](#)
(25 min, 2025 - France24)

Un decennio dopo le proteste pacifiste dell’Umbrella Movement, Hong Kong appare completamente sottomessa al dominio del Partito Comunista. In città l’atmosfera è distopica, con la società civile soggiogata dalla Legge sulla Sicurezza Nazionale introdotta per reprimere le proteste. Gli oppositori politici vengono imprigionati o mandati in esilio, i media messi a tacere. Nelle scuole la storia viene riscritta per indottrinare le giovani generazioni e creare nuovi “patrioti cinesi”. Il documentario incontra entrambe le fazioni di questo scontro: gli attivisti che lottano per riconquistare la libertà perduta e i funzionari che difendono l’operato del Partito Comunista nell’ex colonia britannica.



[Songs from the Inside](#)
(14 min, 2025 - BBC Eye)

La storia vera di Nasim, Rezvaneh e Vida, tre donne detenute nel carcere iraniano di Evin per aver partecipato a manifestazioni contro l’hijab obbligatorio e in difesa dei diritti delle donne. Unendo l’animazione alla voce di Nazanin Zaghari-Ratcliffe, lei stessa ex detenuta, il documentario offre un ritratto intimo e potente delle sofferenze e delle speranze di queste tre prigioniere, intrappolate tra la vita e la morte nell’oscurità della prigionia, aggrappate al sogno di ricongiungersi con le loro famiglie e alla loro determinazione a continuare a lottare per un Iran più libero e più giusto.